

REGIONE MOLISE

Ricognizione immobiliare e censuaria dei beni appartenenti al demanio e patrimonio indisponibile, preordinata all'acquisizione della obiettiva consistenza immobiliare del singolo Ente territoriale, propedeutica alla definizione dei Piani di valorizzazione ed al fine di ottemperare agli obblighi di cui all'art. 2, comma 222 L. n. 191/2009 e ss.mm.ii.; definizione dei Piani di valorizzazione sia con riferimento ai beni immobili appartenenti al demanio e patrimonio indisponibile della Regione e degli Enti dalla stessa vigilati e controllati, sia con riferimento ai beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile della Regione, degli Enti dalla stessa vigilati e controllati, e degli Enti locali ricompresi nel territorio regionale, in attuazione dell'art. 58 L. n. 133/2008, degli artt. 33 e 33 bis L. n. 111/2011 e degli artt. 3 bis e 3 ter L. n. 410/2001.

ALLEGATO 1

FACSIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE RILASCIATA ANCHE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000

(la presente dichiarazione deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000.

Non è ammessa la sostituzione dei certificati e delle dichiarazioni con fotocopie e duplicati non autenticati nelle forme previste dagli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000)

REGIONE MOLISE

Ricognizione immobiliare e censuaria dei beni appartenenti al demanio e patrimonio indisponibile, preordinata all'acquisizione della obbiettiva consistenza immobiliare del singolo Ente territoriale, propedeutica alla definizione dei Piani di valorizzazione ed al fine di ottemperare agli obblighi di cui all'art. 2, comma 222 L. n. 191/2009 e ss.mm.ii.; definizione dei Piani di valorizzazione sia con riferimento ai beni immobili appartenenti al demanio e patrimonio indisponibile della Regione e degli Enti dalla stessa vigilati e controllati, sia con riferimento ai beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile della Regione, degli Enti dalla stessa vigilati e controllati, e degli Enti locali ricompresi nel territorio regionale, in attuazione dell'art. 58 L. n. 133/2008, degli artt. 33 e 33 bis L. n. 111/2011 e degli artt. 3 bis e 3 ter L. n. 410/2001.

Facsimile

Spett.le

Regione Molise

Servizio Patrimonio e Risorse Strumentali

Via Genova n.11 – 86100 - Campobasso

Oggetto: Gara per la ricognizione immobiliare e censuaria dei beni appartenenti al demanio e patrimonio indisponibile, preordinata all'acquisizione della obbiettiva consistenza immobiliare del singolo Ente territoriale, propedeutica alla definizione dei Piani di valorizzazione ed al fine di ottemperare agli obblighi di cui all'art. 2, comma 222 L. n. 191/2009 e ss.mm.ii.; definizione dei Piani di valorizzazione sia con riferimento ai beni immobili appartenenti al demanio e patrimonio indisponibile della Regione e degli Enti dalla stessa vigilati e controllati, sia con riferimento ai beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile della Regione, degli Enti dalla stessa vigilati e controllati, e degli Enti locali ricompresi nel territorio regionale, in attuazione dell'art. 58 L. n. 133/2008, degli artt. 33 e 33 bis L. n. 111/2011 e degli artt. 3 bis e 3 ter L. n. 410/2001.

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____ (_____), iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, codice fiscale n. _____, partita IVA n. _____, codice Ditta INAIL n. _____, Posizioni Assicurative Territoriali – P.A.T. n. _____ e Matricola aziendale INPS n. _____ (in R.T.I. o Consorzio costituito/costituendo con le Imprese _____) di seguito denominata “**Impresa**”,

- consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di

REGIONE MOLISE

Ricognizione immobiliare e censuaria dei beni appartenenti al demanio e patrimonio indisponibile, preordinata all'acquisizione della obiettiva consistenza immobiliare del singolo Ente territoriale, propedeutica alla definizione dei Piani di valorizzazione ed al fine di ottemperare agli obblighi di cui all'art. 2, comma 222 L. n. 191/2009 e ss.mm.ii.; definizione dei Piani di valorizzazione sia con riferimento ai beni immobili appartenenti al demanio e patrimonio indisponibile della Regione e degli Enti dalla stessa vigilati e controllati, sia con riferimento ai beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile della Regione, degli Enti dalla stessa vigilati e controllati, e degli Enti locali ricompresi nel territorio regionale, in attuazione dell'art. 58 L. n. 133/2008, degli artt. 33 e 33 bis L. n. 111/2011 e degli artt. 3 bis e 3 ter L. n. 410/2001.

atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

- ai fini della partecipazione alla *“Gara per la ricognizione immobiliare e censuaria dei beni appartenenti al demanio e patrimonio indisponibile, preordinata all'acquisizione della obiettiva consistenza immobiliare del singolo Ente territoriale, propedeutica alla definizione dei Piani di valorizzazione ed al fine di ottemperare agli obblighi di cui all'art. 2, comma 222 L. n. 191/2009 e ss.mm.ii.; definizione dei Piani di valorizzazione sia con riferimento ai beni immobili appartenenti al demanio e patrimonio indisponibile della Regione e degli Enti dalla stessa vigilati e controllati, sia con riferimento ai beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile della Regione, degli Enti dalla stessa vigilati e controllati, e degli Enti locali ricompresi nel territorio regionale, in attuazione dell'art. 58 L. n. 133/2008, degli artt. 33 e 33 bis L. n. 111/2011 e degli artt. 3 bis e 3 ter L. n. 410/2001.”.*

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000 DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che, con riferimento al **punto III.2.1, del Bando di gara** questa Impresa è iscritta dal _____ al Registro delle Imprese di _____, al numero _____, per attività di _____ (in caso di società con sede in uno Stato diverso dall'Italia, indicare i dati equivalenti vigenti nel relativo Stato, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 39 del D. Lgs. n. 163/2006);
2. che l'amministrazione è affidata ad un (compilare solo il campo di pertinenza):
 - a) Amministratore Unico, nella persona di: nome _____ cognome _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica: _____;
 - b) Consiglio di Amministrazione composto da n. ___ membri e, in particolare, da: (indicare i dati di tutti i Consiglieri) nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____,

REGIONE MOLISE

Ricognizione immobiliare e censuaria dei beni appartenenti al demanio e patrimonio indisponibile, preordinata all'acquisizione della obiettiva consistenza immobiliare del singolo Ente territoriale, propedeutica alla definizione dei Piani di valorizzazione ed al fine di ottemperare agli obblighi di cui all'art. 2, comma 222 L. n. 191/2009 e ss.mm.ii.; definizione dei Piani di valorizzazione sia con riferimento ai beni immobili appartenenti al demanio e patrimonio indisponibile della Regione e degli Enti dalla stessa vigilati e controllati, sia con riferimento ai beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile della Regione, degli Enti dalla stessa vigilati e controllati, e degli Enti locali ricompresi nel territorio regionale, in attuazione dell'art. 58 L. n. 133/2008, degli artt. 33 e 33 bis L. n. 111/2011 e degli artt. 3 bis e 3 ter L. n. 410/2001.

C.F. _____, residente in _____, carica _____ (*Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato, Consigliere...*), nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica _____;

c) Consiglio di Gestione composto da n. __ membri e, in particolare, da: (*indicare i dati di tutti i Consiglieri*) nome _____, cognome _____, nato a _____, il _____, C.F. _____, residente in _____, carica _____ (*Presidente del Consiglio di Gestione, Amministratore Delegato, Consigliere...*), nominato il _____ fino al _____, con i seguenti poteri associati alla carica _____;

3. (se esistenti) che i Procuratori sono i seguenti (*indicare nominativi, dati anagrafici, residenza ed estremi della Procura Generale/Speciale*) _____

4. (se esistenti) che i direttori tecnici sono i seguenti (*indicare nominativi, dati anagrafici, residenza durata dell'incarico*) _____

5. a) che nel libro soci della medesima _____ figurano i soci sottoelencati, titolari delle azioni/quote di capitale riportate a fianco di ciascuno di essi:

..... %

..... %

totale 100 %

b) che in base alle risultanze del libro soci, nonché a seguito di comunicazioni ricevute dai titolari delle stesse partecipazioni, risultano esistenti i seguenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto:

..... a favore di

..... a favore di

c) che nelle assemblee societarie svoltesi nell'ultimo esercizio sociale, antecedente alla data della presente dichiarazione, hanno esercitato il diritto di voto in base a procura irrevocabile o ne hanno avuto comunque diritto, le seguenti persone:

REGIONE MOLISE

Ricognizione immobiliare e censuaria dei beni appartenenti al demanio e patrimonio indisponibile, preordinata all'acquisizione della obiettiva consistenza immobiliare del singolo Ente territoriale, propedeutica alla definizione dei Piani di valorizzazione ed al fine di ottemperare agli obblighi di cui all'art. 2, comma 222 L. n. 191/2009 e ss.mm.ii.; definizione dei Piani di valorizzazione sia con riferimento ai beni immobili appartenenti al demanio e patrimonio indisponibile della Regione e degli Enti dalla stessa vigilati e controllati, sia con riferimento ai beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile della Regione, degli Enti dalla stessa vigilati e controllati, e degli Enti locali ricompresi nel territorio regionale, in attuazione dell'art. 58 L. n. 133/2008, degli artt. 33 e 33 bis L. n. 111/2011 e degli artt. 3 bis e 3 ter L. n. 410/2001.

..... per conto di

..... per conto di

6. di aver preso piena conoscenza e di accettare quanto espresso nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara, nel Capitolato tecnico, nello Schema di Accordo Quadro, nello Schema di Accordo Esecutivo e negli altri documenti ad essi allegati, nonché di aver assunto piena conoscenza dello studio sul patrimonio immobiliare (Dataroom) già predisposto dalla Regione nonché del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri trasmesso con nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 aprile 2011, nel quale vengono individuati i beni trasferibili agli enti territoriali, a norma del D.Lgs. n. 85/2010;
7. avendo preso atto di quanto contenuto negli atti, documenti e provvedimenti di cui al precedente numero 6, di accettare detto contenuto e, quindi, le norme che regolano la procedura di gara comprese quelle di aggiudicazione e di esecuzione del relativo Contratto nonché di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarli in ogni loro parte e, in particolare, tra l'altro:
 - b) di aver preso piena conoscenza di tutti i requisiti minimi indicati nel Capitolato Tecnico e suoi Allegati nonché nello Schema di Accordo Quadro e nello Schema di Accordo Esecutivo e di obbligarsi ad osservarli in ogni loro parte sia ai fini della presentazione dell'offerta sia, in caso di aggiudicazione, ai fini dell'esecuzione di detti Accordi (Quadro ed Esecutivo) in quanto sono a tutti gli effetti requisiti essenziali e corrispondenti obbligazioni essenziali;
 - c) di aver preso piena conoscenza e di accettare le risposte alle richieste di chiarimenti rese ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 163/2006;
 - d) di aver considerato e valutato tutte le condizioni, incidenti sulle prestazioni oggetto della gara, che possono influire sulla determinazione dell'offerta;
 - e) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;
8. che con riferimento alla presente procedura di gara non ha in corso né ha praticato intese e/o

REGIONE MOLISE

Ricognizione immobiliare e censuaria dei beni appartenenti al demanio e patrimonio indisponibile, preordinata all'acquisizione della obiettiva consistenza immobiliare del singolo Ente territoriale, propedeutica alla definizione dei Piani di valorizzazione ed al fine di ottemperare agli obblighi di cui all'art. 2, comma 222 L. n. 191/2009 e ss.mm.ii.; definizione dei Piani di valorizzazione sia con riferimento ai beni immobili appartenenti al demanio e patrimonio indisponibile della Regione e degli Enti dalla stessa vigilati e controllati, sia con riferimento ai beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile della Regione, degli Enti dalla stessa vigilati e controllati, e degli Enti locali ricompresi nel territorio regionale, in attuazione dell'art. 58 L. n. 133/2008, degli artt. 33 e 33 bis L. n. 111/2011 e degli artt. 3 bis e 3 ter L. n. 410/2001.

pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e ss. del Trattato CE e gli articoli 2 e ss. della Legge n. 287/1990, e che l'offerta sarà predisposta nel pieno rispetto di tale normativa;

9. di essere consapevole che l'eventuale realizzazione nella presente gara di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e ss. del Trattato CE e gli articoli 2 e ss. della Legge n. 287/1990, sarà valutata dalla Stazione Appaltante, nell'ambito delle successive procedure di gara indette dalla medesima Stazione Appaltante ed aventi lo stesso oggetto della presente gara, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione nelle stesse procedure, ai sensi della normativa vigente;
10. che con riferimento a quanto previsto al **punto III.1.3 del Bando di gara**, non ha presentato offerta in più di un raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio, ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese o consorzio;
11. che con riferimento a **punto III.2.1, lett. b) del Bando di gara**, l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38, comma 1 dalla lettera a) alla lettera m)-*quater*, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. e, in particolare:
 - a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento, e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) che nei confronti (*barrare o eliminare le opzioni che non si riferiscono alla propria situazione aziendale*)
 - del titolare o del direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di impresa individuale*);
 - del socio o del direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di società in nome collettivo*);
 - dei soci accomandatari o del direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di società in accomandita semplice*);
 - degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società (*se si tratta di altro tipo di società o consorzio*)

REGIONE MOLISE

Ricognizione immobiliare e censuaria dei beni appartenenti al demanio e patrimonio indisponibile, preordinata all'acquisizione della obiettiva consistenza immobiliare del singolo Ente territoriale, propedeutica alla definizione dei Piani di valorizzazione ed al fine di ottemperare agli obblighi di cui all'art. 2, comma 222 L. n. 191/2009 e ss.mm.ii.; definizione dei Piani di valorizzazione sia con riferimento ai beni immobili appartenenti al demanio e patrimonio indisponibile della Regione e degli Enti dalla stessa vigilati e controllati, sia con riferimento ai beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile della Regione, degli Enti dalla stessa vigilati e controllati, e degli Enti locali ricompresi nel territorio regionale, in attuazione dell'art. 58 L. n. 133/2008, degli artt. 33 e 33 bis L. n. 111/2011 e degli artt. 3 bis e 3 ter L. n. 410/2001.

non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575/1965;

c) che nei confronti (*barrare o eliminare le opzioni che non si riferiscono alla propria situazione aziendale*)

- del titolare o del direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di impresa individuale*);
- del socio o del direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di società in nome collettivo*);
- dei soci accomandatari o del direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di società in accomandita semplice*);
- degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, ove presente (*se si tratta di altro tipo di società o consorzio*);

non è stata pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e che, nei confronti dei medesimi soggetti di cui sopra, non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18¹;

d) che nei confronti dei soggetti che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara siano cessati dalle cariche indicate nel precedente *punto c)* non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che

¹ Al fine di consentire alla Stazione Appaltante di valutare l'incidenza dei reati sulla moralità professionale si devono indicare (se esistenti), allegando ogni documentazione utile, tutte le condanne penali riportate riferite a qualsivoglia fattispecie di reato, fatti salvi esclusivamente i casi di estinzione del reato dichiarata dal giudice dell'esecuzione, di riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza, di revoca della condanna nonché di depenalizzazione del reato. Devono essere indicate anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione.

REGIONE MOLISE

Ricognizione immobiliare e censuaria dei beni appartenenti al demanio e patrimonio indisponibile, preordinata all'acquisizione della obiettiva consistenza immobiliare del singolo Ente territoriale, propedeutica alla definizione dei Piani di valorizzazione ed al fine di ottemperare agli obblighi di cui all'art. 2, comma 222 L. n. 191/2009 e ss.mm.ii.; definizione dei Piani di valorizzazione sia con riferimento ai beni immobili appartenenti al demanio e patrimonio indisponibile della Regione e degli Enti dalla stessa vigilati e controllati, sia con riferimento ai beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile della Regione, degli Enti dalla stessa vigilati e controllati, e degli Enti locali ricompresi nel territorio regionale, in attuazione dell'art. 58 L. n. 133/2008, degli artt. 33 e 33 bis L. n. 111/2011 e degli artt. 3 bis e 3 ter L. n. 410/2001.

incidono sulla moralità professionale, e che non sia stata pronunciata sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18)²;

e) che l'Impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge del 19 marzo 1990, n. 55

(ovvero, in alternativa, da rilasciare nel caso in cui l'Impresa abbia commesso tale violazione)

che l'Impresa ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge del 19 marzo 1990, n. 55 e che l'accertamento definitivo della violazione è intervenuto in data _____³;

f) che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, così come previsto dall'articolo 38, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006⁴;

g) che l'Impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione Appaltante e dalle sue partecipate o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

h) che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

i) che l'Impresa non ha reso false dichiarazioni o prodotto falsa documentazione, con dolo o colpa grave, in ordine al possesso dei requisiti di cui al comma 1 dell'articolo 38 del

² Al fine di consentire alla Stazione Appaltante di valutare l'incidenza dei reati sulla moralità professionale si devono indicare (se esistenti), allegando ogni documentazione utile, tutte le condanne penali riportate riferite a qualsivoglia fattispecie di reato, fatti salvi esclusivamente i casi di estinzione del reato dichiarata dal giudice dell'esecuzione, di riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza, di revoca della condanna nonché di depenalizzazione del reato. Devono essere indicate anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione.

³ Deve essere inserita la data di accertamento definitivo della violazione, atteso che l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento ha durata di un anno a decorrere proprio dalla data dell'accertamento definitivo.

⁴ Si rammenta che le eventuali infrazioni devono essere analiticamente indicate ai fini della valutazione della gravità da parte della Stazione Appaltante.

REGIONE MOLISE

Ricognizione immobiliare e censuaria dei beni appartenenti al demanio e patrimonio indisponibile, preordinata all'acquisizione della obiettiva consistenza immobiliare del singolo Ente territoriale, propedeutica alla definizione dei Piani di valorizzazione ed al fine di ottemperare agli obblighi di cui all'art. 2, comma 222 L. n. 191/2009 e ss.mm.ii.; definizione dei Piani di valorizzazione sia con riferimento ai beni immobili appartenenti al demanio e patrimonio indisponibile della Regione e degli Enti dalla stessa vigilati e controllati, sia con riferimento ai beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile della Regione, degli Enti dalla stessa vigilati e controllati, e degli Enti locali ricompresi nel territorio regionale, in attuazione dell'art. 58 L. n. 133/2008, degli artt. 33 e 33 bis L. n. 111/2011 e degli artt. 3 bis e 3 ter L. n. 410/2001.

- D.Lgs. n. 163/2006 o in ordine alle altre informazioni che, in base alla legge o al regolamento, possono essere richieste dalle stazioni appaltanti e non ha mai ommesso di fornire le relative informazioni;
- l) che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- m) che, ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge n. 68/1999, l'Impresa _____ (è/non è) _____ in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed ha un numero di dipendenti pari a _____ unità;
- [da rilasciare in caso di Impresa con 15 o più dipendenti nei casi previsti dalla Legge n. 68/1999] che l'Impresa _____ (ha/non ha) _____ ottemperato agli obblighi di assunzione di cui alle norme della Legge n. 68/1999, ed in particolare:*
- *l'Impresa ha inviato in data _____ all'ufficio competente il prospetto di cui all'art. 9 della medesima legge;*
 - *(eventuale) l'Impresa ha altresì proposto la convenzione [ovvero: ha richiesto esonero parziale]*
- e tale situazione di ottemperanza alla legge è certificata e può essere verificata dal competente Ufficio Provinciale di _____;
- n) che nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis, comma 1, D.L. n. 223/2006, convertito, con modificazioni, dalla Legge 248/2006;
- o) che nei confronti dei soggetti di cui alla lettera b) dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter), di cui all'art. 2 della Legge n. 94/2009;
- p) che l'Impresa non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente

REGIONE MOLISE

Ricognizione immobiliare e censuaria dei beni appartenenti al demanio e patrimonio indisponibile, preordinata all'acquisizione della obiettiva consistenza immobiliare del singolo Ente territoriale, propedeutica alla definizione dei Piani di valorizzazione ed al fine di ottemperare agli obblighi di cui all'art. 2, comma 222 L. n. 191/2009 e ss.mm.ii.; definizione dei Piani di valorizzazione sia con riferimento ai beni immobili appartenenti al demanio e patrimonio indisponibile della Regione e degli Enti dalla stessa vigilati e controllati, sia con riferimento ai beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile della Regione, degli Enti dalla stessa vigilati e controllati, e degli Enti locali ricompresi nel territorio regionale, in attuazione dell'art. 58 L. n. 133/2008, degli artt. 33 e 33 bis L. n. 111/2011 e degli artt. 3 bis e 3 ter L. n. 410/2001.

ovvero

che l'Impresa non è a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'Impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

che l'Impresa è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'Impresa medesima, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. A tal fine produce, in apposita busta separata, i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;

q) che, nei confronti dell'impresa, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater del D.Lgs. n. 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10 del medesimo D.Lgs. n. 163/2006 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (*tale dichiarazione dovrà essere resa sempre, anche se, nella fattispecie, il concorrente non possiede l'attestazione SOA*);

12. che, con riferimento a quanto richiesto al **punto III.2.2, lett. b) del Bando di gara** l'Impresa ha realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del bando, un fatturato globale pari ad Euro _____ (Iva esclusa), secondo il seguente dettaglio: (indicare gli anni di riferimento con i relativi importi)

- anno ___ Euro _____ = (_____)

- anno ___ Euro _____ = (_____)

- anno ___ Euro _____ = (_____)⁵

13. che, con riferimento a quanto richiesto al **punto III.2.2, lett. c) del Bando di gara** l'Impresa ha realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del bando, un fatturato specifico per la prestazione di attività,

⁴ Si applica quanto previsto dall'art. 41, comma 3, D.Lgs 163/2006;

REGIONE MOLISE

Ricognizione immobiliare e censuaria dei beni appartenenti al demanio e patrimonio indisponibile, preordinata all'acquisizione della obiettiva consistenza immobiliare del singolo Ente territoriale, propedeutica alla definizione dei Piani di valorizzazione ed al fine di ottemperare agli obblighi di cui all'art. 2, comma 222 L. n. 191/2009 e ss.mm.ii.; definizione dei Piani di valorizzazione sia con riferimento ai beni immobili appartenenti al demanio e patrimonio indisponibile della Regione e degli Enti dalla stessa vigilati e controllati, sia con riferimento ai beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile della Regione, degli Enti dalla stessa vigilati e controllati, e degli Enti locali ricompresi nel territorio regionale, in attuazione dell'art. 58 L. n. 133/2008, degli artt. 33 e 33 bis L. n. 111/2011 e degli artt. 3 bis e 3 ter L. n. 410/2001.

complessivamente intese, di ricognizione/censimento e di valorizzazione, relative ad un patrimonio immobiliare complesso, appartenente ad un Ente locale o territoriale pari ad Euro _____ (Iva esclusa), secondo il seguente dettaglio: (indicare gli anni di riferimento con i relativi importi)

- anno ___ Euro _____ = (_____)

- anno ___ Euro _____ = (_____)

- anno ___ Euro _____ = (_____)⁶

14. che, con riferimento a quanto richiesto al **punto III.2.3, lett. a) del Bando di gara** l'Impresa è in possesso della certificazione in corso di validità UNI EN ISO 9001:2008 inerente alle attività di ricognizione censuaria/censimento immobiliare, nonché di valorizzazione immobiliare;

15. che, con riferimento a quanto richiesto al **punto III.2.3, lett. b) del Bando di gara** l'Impresa ha eseguito, nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del presente Bando, almeno un contratto a favore di un Ente Pubblico Territoriale o Locale per servizi di censimento/ricognizione e di valorizzazione, relativi ad un patrimonio immobiliare complesso, che ha generato un fatturato complessivo pari ad almeno 3.000.000,00:

a) denominazione Ente beneficiario _____; data di stipula del contratto _____; oggetto del contratto _____; periodo di esecuzione del contratto _____, fatturato complessivo generato pari ad Euro _____;

;

16. (*eventuale ove la documentazione non venga prodotta in originale*) che, al fine di poter fruire del beneficio della riduzione del cinquanta per cento della cauzione provvisoria di cui all'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006, è in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da Organismo accreditato ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI

⁵ Si applica quanto previsto dall'art. 41, comma 3, D.Lgs 163/2006;

REGIONE MOLISE

Ricognizione immobiliare e censuaria dei beni appartenenti al demanio e patrimonio indisponibile, preordinata all'acquisizione della obiettiva consistenza immobiliare del singolo Ente territoriale, propedeutica alla definizione dei Piani di valorizzazione ed al fine di ottemperare agli obblighi di cui all'art. 2, comma 222 L. n. 191/2009 e ss.mm.ii.; definizione dei Piani di valorizzazione sia con riferimento ai beni immobili appartenenti al demanio e patrimonio indisponibile della Regione e degli Enti dalla stessa vigilati e controllati, sia con riferimento ai beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile della Regione, degli Enti dalla stessa vigilati e controllati, e degli Enti locali ricompresi nel territorio regionale, in attuazione dell'art. 58 L. n. 133/2008, degli artt. 33 e 33 bis L. n. 111/2011 e degli artt. 3 bis e 3 ter L. n. 410/2001.

CEI EN ISO/IEC 17000, come precisato dall'art. 75 del D.Lgs. 163/2006: *(indicare Organismo che ha rilasciato la certificazione, la data di emissione e la data di validità del certificato)*;

17. che la parte delle attività contrattuali eventualmente da svolgere presso l'Impresa sarà eseguita presso sedi o dipendenze in territorio UE e comunque in Stati che abbiano attuato la convenzione di Strasburgo del 28 gennaio 1981 in materia di protezione delle persone rispetto al trattamento di dati o che comunque assicurino adeguate misure di sicurezza dei dati stessi;
18. che il personale impiegato per l'esecuzione delle attività contrattuali ha padronanza della lingua italiana;
19. che la tipologia del CCNL applicato per l'inquadramento del proprio personale è _____
20. che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la presente procedura di gara, ivi incluse quelle di cui agli artt. 11 e 79 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., e/o di richieste di chiarimento e/o di integrazione della documentazione presentata, autorizza espressamente la Stazione Appaltante all'invio le medesime anche solo a mezzo fax, e che si elegge domicilio in _____ Via _____, tel. _____, fax _____, e-mail _____;
21. che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, non intende affidare alcuna attività oggetto della presente gara in subappalto;

ovvero

che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, intende affidare in subappalto nella misura non superiore al ____% le seguenti attività:

a soggetti che comunque siano in possesso dei relativi requisiti e nei confronti dei quali non sussistano i divieti di cui all'art. 10 della Legge 575/65 s.m.i., nel rispetto delle condizioni stabilite nel Disciplinare di gara, nello Schema di Contratto nonché nell'art. 118 del D. Lgs.

REGIONE MOLISE

Ricognizione immobiliare e censuaria dei beni appartenenti al demanio e patrimonio indisponibile, preordinata all'acquisizione della obiettiva consistenza immobiliare del singolo Ente territoriale, propedeutica alla definizione dei Piani di valorizzazione ed al fine di ottemperare agli obblighi di cui all'art. 2, comma 222 L. n. 191/2009 e ss.mm.ii.; definizione dei Piani di valorizzazione sia con riferimento ai beni immobili appartenenti al demanio e patrimonio indisponibile della Regione e degli Enti dalla stessa vigilati e controllati, sia con riferimento ai beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile della Regione, degli Enti dalla stessa vigilati e controllati, e degli Enti locali ricompresi nel territorio regionale, in attuazione dell'art. 58 L. n. 133/2008, degli artt. 33 e 33 bis L. n. 111/2011 e degli artt. 3 bis e 3 ter L. n. 410/2001.

163/2006 e s.m.i..

22. (In caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) e c) del D.Lgs. 163/2006) che il consorzio, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 37, comma 7 e dall'art. 36, comma 5 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., concorre con le seguenti imprese consorziate (specificare quali):

23. (in caso di R.T.I. costituiti o costituendi, nonché di consorzi costituendi)

a) che la partecipazione alla presente gara viene effettuata congiuntamente alle seguenti imprese:

(indicare denominazione e ruolo all'interno del R.T.I.: mandante/mandataria);

b) che, a corredo dell'offerta congiunta sottoscritta da tutte le Imprese raggruppate/raggruppande (o dall'Impresa capogruppo in caso di R.T.I. già costituiti), la parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del R.T.I./Consorzio è, la seguente:

_____ (Impresa) _____	_____ (attività)	_____ (%) _____
_____ (Impresa) _____	_____ (attività)	_____ (%) _____
_____ (Impresa) _____	_____ (attività)	_____ (%) _____;

c) (in caso di R.T.I. costituendi ovvero di consorzi costituendi) che in caso di aggiudicazione si impegna a costituire R.T.I./Consorzio conformandosi alla disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata mandataria la quale stipulerà il Contratto normativo in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

24. (eventuale, in caso di Cooperativa o Consorzio tra Cooperative) che l'Impresa in quanto costituente cooperativa, è iscritta nell'apposito Registro prefettizio al n. _____, ovvero in quanto partecipante a consorzio fra cooperative, è iscritta nello Schedario generale della

REGIONE MOLISE

Ricognizione immobiliare e censuaria dei beni appartenenti al demanio e patrimonio indisponibile, preordinata all'acquisizione della obiettiva consistenza immobiliare del singolo Ente territoriale, propedeutica alla definizione dei Piani di valorizzazione ed al fine di ottemperare agli obblighi di cui all'art. 2, comma 222 L. n. 191/2009 e ss.mm.ii.; definizione dei Piani di valorizzazione sia con riferimento ai beni immobili appartenenti al demanio e patrimonio indisponibile della Regione e degli Enti dalla stessa vigilati e controllati, sia con riferimento ai beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile della Regione, degli Enti dalla stessa vigilati e controllati, e degli Enti locali ricompresi nel territorio regionale, in attuazione dell'art. 58 L. n. 133/2008, degli artt. 33 e 33 bis L. n. 111/2011 e degli artt. 3 bis e 3 ter L. n. 410/2001.

cooperazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al n. _____;

25. *(eventuale, in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia)* che l'Impresa si uniformerà alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. 633/72, e comunicherà alla Stazione Appaltante, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;
26. di essere consapevole che in riferimento al Contratto che verrà sottoscritto con l'Aggiudicatario della Procedura in oggetto, trova applicazione la disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136;
27. di impegnarsi fin da ora ad ottemperare alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, nel caso di aggiudicazione della Procedura in oggetto in proprio favore;
28. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della D.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, che qui si intende integralmente trascritto;
29. di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;
30. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e la Stazione Appaltante avrà la facoltà di escutere la cauzione provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del Contratto questo potrà essere risolto di diritto dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
31. di essere consapevole che la Stazione Appaltante si riserva, il diritto di: a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 81, comma 3, del D. Lgs. 163/2006; b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, c)

REGIONE MOLISE

Ricognizione immobiliare e censuaria dei beni appartenenti al demanio e patrimonio indisponibile, preordinata all'acquisizione della obiettiva consistenza immobiliare del singolo Ente territoriale, propedeutica alla definizione dei Piani di valorizzazione ed al fine di ottemperare agli obblighi di cui all'art. 2, comma 222 L. n. 191/2009 e ss.mm.ii.; definizione dei Piani di valorizzazione sia con riferimento ai beni immobili appartenenti al demanio e patrimonio indisponibile della Regione e degli Enti dalla stessa vigilati e controllati, sia con riferimento ai beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile della Regione, degli Enti dalla stessa vigilati e controllati, e degli Enti locali ricompresi nel territorio regionale, in attuazione dell'art. 58 L. n. 133/2008, degli artt. 33 e 33 bis L. n. 111/2011 e degli artt. 3 bis e 3 ter L. n. 410/2001.

sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente, d) non stipulare motivatamente il Contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

_____, li _____

Firma

DEVE ESSERE Allegato documento d'identità del sottoscrittore.